



Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020

	ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ
Obiettivo Tematico	04 – Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo Specifico	4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
Azione	4.1.1 - <i>Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici</i>
Sub-Azione	Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
DI CONCERTO CON

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

“EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO REGIONALE”

INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE ATTRAVERSO INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

“ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA A TITOLARITA' REGIONALE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LAZIO”

Allegato Tecnico



Indice

- Art. 1. Obiettivi e finalità dell'operazione
- Art. 2. Soggetto beneficiario
- Art. 3. Struttura responsabile e riferimenti amministrativi
- Art. 4. Dotazione finanziaria e durata dell'investimento
- Art. 5. Tipologia degli immobili e degli interventi ammissibili
- Art. 6. Spese ammissibili
- Art. 7. Criteri di ammissibilità
- Art. 8. Modalità e termini per la presentazione del dossier Unico
- Art. 9. Modalità e criteri di selezione e valutazione delle operazioni
 - 9.1 Ammissibilità e selezione preliminare
 - 9.2 Diagnosi energetica e valutazione finale
- [Art. 10. Modalità di erogazione del contributo](#)
- Art. 11. Revoche e restituzione del contributo
- Art. 12. Oneri e obblighi a carico dei Beneficiari
- Art. 13. Informazioni riguardanti il procedimento ai sensi della L.241/1990
- Art. 14. Informazioni complementari
- Art. 15. Trattamento dei dati personali
- Art. 16. Norme di rinvio

Appendice 1

Nota di trasmissione del Dossier Unico

Appendice 2

Dossier unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio



Obiettivi e finalità

1. La Regione Lazio con la presente procedura a titolarità regionale intende dare attuazione a misure per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica, che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico indicato nel decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102 recante *“Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”*, in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale approvata con decreto interministeriale 8 marzo 2013.
2. La Regione Lazio, nell'ambito dell'Asse 4 - Energia sostenibile e mobilità, Azione 4.1.1, priorità d'investimento c) *“Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa”*, prevede di realizzare un pacchetto di interventi finalizzati ad incrementare la sostenibilità energetica ed ambientale degli edifici di proprietà regionale sedi degli uffici pubblici dell'Ente Regione, che avranno come effetto tra l'altro la riduzione della spesa corrente con tutti i conseguenti benefici per la finanza pubblica regionale.

Soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario dell'operazione è la Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, che nell'ambito dell'organizzazione dell'Ente ha il compito di assicurare la gestione e la valorizzazione del demanio e del patrimonio regionale, ivi compresi i relativi lavori di manutenzione.
2. L'Ente Regione, rappresentata dalla Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, individua gli immobili da candidare nell'ambito dell'Azione 4.1.1 per l'attuazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica.

Struttura responsabile e riferimenti amministrativi

1. Strutture Responsabili

Direzione regionale competente

Regione Lazio

Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Direttore pro tempore Ing. Mauro Lasagna

Responsabile della gestione:

Regione Lazio

Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Dirigente pro tempore dell'Area Tecnico-Manutentiva, Arch. Nicola De Bernardini

Responsabile del controllo di I livello:

Regione Lazio

Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, Dirigente pro tempore dell'Area Piani Programmi e interventi di edilizia residenziale sociale, Arch. Antonietta Piscioneri

2. Le attività di coordinamento del procedimento di gestione della fase di programmazione e di monitoraggio per la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo sono in capo al Dirigente pro tempore dell'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche, che provvede alla nomina del responsabile del procedimento.



Dotazione finanziaria e durata dell'investimento

1. Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi selezionati attraverso la presente procedura a titolarità regionale ammontano complessivamente ad €15.000.000,00, di cui €1.000.000,00 destinato a spese per interventi complementari.
2. Il contributo agli investimenti è pari al 100% della spesa totale, comprese le attività di diagnosi energetica previste nella DGR n.191 del 19/4/2016.
3. La Regione si riserva di assegnare ulteriori risorse per la presente procedura, in funzione dei fabbisogni occorrenti, da definire con successiva deliberazione di Giunta Regionale.

La durata massima di esecuzione dei lavori per ogni singolo intervento, a far data dall'approvazione della graduatoria, è di 24 mesi - eventualmente prorogabili su indicazione motivata del soggetto beneficiario, previo assenso della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo - entro i quali dovrà essere espletata ogni attività inerente i lavori pubblici, secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Tipologia degli immobili e degli interventi ammissibili

1. Sono ammissibili le tipologie di immobili o complessi immobiliari di proprietà della Regione Lazio adibite a sedi di uffici regionali, già esistenti e funzionanti all'atto della proposta da parte del Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, ovvero gli immobili di proprietà regionale che sono stati già destinati, prima della pubblicazione del presente allegato, a sedi di uffici regionali con atto programmatico di Giunta Regionale. Sono quindi esclusi gli immobili in corso di costruzione e quelle ancora da costruire.
2. Gli interventi che verranno definiti a seguito della Diagnosi energetica, in attuazione di quanto previsto dall'Azione 4.1.1, priorità d'investimento c) del POR fesr Lazio 2014-2020, dovranno riguardare interventi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica, quali: interventi sull'involucro edilizio e sugli impianti tecnologici; misure di riduzione dei consumi energetici; interventi per l'incremento della capacità di autoproduzione di energia da fonte rinnovabile, per l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, per l'implementazione di sistemi di monitoraggio e di gestione energetica (ad es. telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica, sistemi intelligenti), per la realizzazione di reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento per la distribuzione di energia all'interno dell'edificio e/o comprensorio interessato. Laddove previsti, gli impianti di autoproduzione di energia da fonte solare dovranno essere installati sull'immobile oggetto della candidatura e/o sulle relative pertinenze.
3. Nell'ambito della presente procedura a titolarità regionale, saranno ammessi a finanziamento gli interventi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica che prevedono importi non inferiori ad €200.000,00.

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, sostenute dal 1 gennaio 2016, strettamente legate alla realizzazione delle operazioni di efficientamento sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull'ammissibilità delle spese ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi SIE, del Reg. (UE) 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", nonché di quanto disciplinato in ambito nazionale dalle norme specifiche definite in materia.
2. Non beneficeranno del sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65 par. 6 del Reg. (UE) 1303/2013).
3. In particolare, le spese ammissibili riguardano:
 - a) Servizi per la diagnosi energetica (audit energetico) e certificazione energetica;



REGIONE
LAZIO



- b) Progettazione tecnica ed economico-finanziaria, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo, spese tecniche relative alle conferenze di servizi, spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione, rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, spese di gestione della gara appalto, spese di cui agli articoli 9, comma 5 e 92, comma 7-bis del codice degli appalti, fino al massimo del 15% dell'importo a base d'asta
- c) Lavori a misura, a corpo, in economia
- d) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
- e) Realizzazione, acquisto e installazione di impianti, apparecchiature, strumenti e materiali necessari alla realizzazione del progetto
- f) Costi per la garanzia fidejussoria
- g) Costi indiretti in misura forfettaria del 5% dei costi diretti ammissibili come definiti dall'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 68 par. 1 comma a) del Reg (UE) 1303/2013
- h) IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Criteri di Ammissibilità

1. Saranno considerati ammissibili gli interventi che risultano coerenti con quanto previsto nel punto III.6 "Tipologia di immobili e di interventi ammissibili" e ai criteri di ammissibilità formale previsti nel punto III.8.2 "Requisiti di ammissibilità formale", di cui all'allegato della sopra richiamata DGR 191/2016.
2. Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità generali e specifici:

Criteri di ammissibilità generali:

- a) Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione del Dossier unico con le proposte di intervento (rispetto delle modalità e dei tempi)
- b) Completezza del Dossier unico e della relativa documentazione tecnico-amministrativa;
- c) Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedimento amministrativo;
- d) Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR;
- e) Verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE.

Criteri di ammissibilità specifici:

- a) Dichiarazione di proprietà dell'immobile candidato da parte della Direzione Regionale competente in materia di patrimonio regionale;
- b) Utilizzo pubblico dell'immobile candidato.

Modalità e termini per la presentazione del Dossier Unico

1. La procedura è a titolarità regionale e riguarda le proposte di intervento sugli immobili individuati dalla Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, con riferimento alle tipologie di intervento di cui al precedente art.5.
2. Il Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio avvia la procedura, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento e comunque entro il 31/12/2016, attraverso la predisposizione di un "Dossier unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio" contenente le proposte di intervento della Regione Lazio, corredate dalla necessaria documentazione tecnico-amministrativa, che sarà trasmesso al Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo esclusivamente tramite PEC.



REGIONE
LAZIO



3. I contenuti del Dossier Unico con le proposte di intervento sono riportati nelle appendici al presente allegato. In particolare dovranno essere inviati via PEC la nota di trasmissione del Dossier unico (Appendice 1) e il Dossier unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio, contenente per ogni singolo immobile la relativa documentazione tecnico-amministrativa (Appendice 2). La documentazione inviata deve essere firmata dal Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, come previsto nelle appendici sopra richiamate.

Modalità e criteri di selezione e valutazione delle operazioni

Ammissibilità e selezione preliminare

1. Il Dossier unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio, presentato via PEC al Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, viene trasmesso dal responsabile del procedimento ai singoli componenti della Commissione tecnica di valutazione.
2. La Commissione tecnica di valutazione è istituita con decreto dell'Autorità di Gestione del POR Fesr Lazio 2014-2020, in ottemperanza a quanto indicato nella DGR n. 191/2016.
3. La verifica dei requisiti di ammissibilità formale è effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione, che si avvale delle attività di segreteria tecnica di Lazio Innova Spa, ed è diretta a verificare la sussistenza dei requisiti del precedente articolo 8.
4. A seguito di tale verifica di ammissibilità formale, la Commissione tecnica provvede ad effettuare l'istruttoria preliminare degli interventi ammissibili, sulla base dei seguenti parametri:

Parametro di valutazione	Punteggio assegnato			
	0 punti	2 punti	5 punti	10 punti
<i>Dimensioni immobile</i>	Fino a 2.000 mc	Tra 2.000 e 20.000 mc	Tra 20.000 e 50.000 mc	Sopra 50.000 mc
<i>Interventi di riqualificazione già effettuati</i>	Si, molto significativi	Si, mediamente significativi	Si, poco significativi	No
<i>Costi energetici</i>	Fino a 50.000 €/anno	Tra 50.000 e 100.000 €/anno	Tra 100.000 e 500.000 €/anno	Superiori a 500.000 €/anno
<i>Utilizzo</i>	Fino a 4 mesi/anno	Tra 4 e 8 mesi/anno	Tra 8 e 10 mesi/anni	Più di 10 mesi/anno
<i>Tipologia edilizia</i>	Molto efficiente	Mediamente efficiente	Poco efficiente	Per nulla efficiente

Parametro di valutazione	Punteggio assegnato			
	0 punti	2 punti	4 punti	6 punti
<i>Anno di costruzione</i>	Dopo il 1991	Tra il 1971 e il 1990	Tra il 1950 e il 1970	Prima del 1950
<i>Zona climatica</i>	C	D	E	F

5. La Commissione tecnica di valutazione procederà alla valutazione dei parametri di istruttoria preliminare, e sulla base delle risorse finanziarie a disposizione per la presente operazione, approva l'elenco degli immobili regionali ammessi alla fase di valutazione finale, l'elenco degli immobili ammissibili ma non finanziabili e quello degli immobili non ammessi, con le relative motivazioni. L'istruttoria preliminare dovrà essere completata entro 60 giorni dalla presentazione del Dossier Unico da parte della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio.

Diagnosi energetica e valutazione finale

1. Il responsabile del procedimento, una volta acquisiti gli esiti dell'istruttoria preliminare, provvederà a richiedere formalmente al Responsabile della gestione degli immobili regionali le Diagnosi energetiche



dei soli immobili regionali ammessi alla valutazione finale. Il Rapporto di Diagnosi energetica sarà integrato da una Relazione tecnica che conterrà le seguenti informazioni:

- descrizione tecnico-illustrativa dei lavori previsti e degli interventi da realizzare, dei risparmi e delle prestazioni energetiche conseguibili;
- crono programma;
- percorso autorizzativo (permitting);
- quadro tecnico-economico preliminare.

2. L'esito delle Diagnosi energetiche è trasmesso via PEC dal Responsabile della gestione degli immobili regionali al Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, successivamente il responsabile del procedimento provvede all'invio della documentazione relativa all'audit ai singoli componenti della Commissione tecnica di valutazione.
3. Il Presidente della Commissione, anche su indicazione dei singoli componenti, può richiedere alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio la piena disponibilità ed il supporto per l'accesso agli immobili regionali oggetto di Diagnosi energetica e l'acquisizione di tutte le necessarie informazioni tecnico-amministrative.
4. La Commissione tecnica di valutazione, entro 60 giorni dal completamento delle Diagnosi energetiche, avvalendosi della segreteria tecnica di Lazio Innova Spa, procederà alla valutazione ed all'approvazione dell'elenco definitivo degli interventi da finanziare, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criterio		Descrizione	Punti
FATTORI (25 %)	<i>Innovatività e eco-sostenibilità</i>	Nessuna soluzione/protocollo innovativa e/o ecosostenibili adottabile – (0 punti)	15
		Almeno 1 soluzione/protocollo innovativa e/o ecosostenibili adottabile – (1-5 punti)	
		2 o più soluzioni/protocolli innovativi e/o ecosostenibili adottabili – (6-15 punti)	
	<i>Best value for money</i>	Possibilità di realizzare interventi integrati e articolati per rispondere in maniera eccellente alla tipologia di consumi energetici dell'edificio, con basso costo di realizzazione (7-10 punti)	10
		Possibilità di realizzare interventi non completamente integrati e articolati che rispondono parzialmente alla tipologia di consumi energetici dell'edificio, con costo di realizzazione nella media (4-6 punti)	
		Possibilità di realizzare interventi scarsamente integrati ed articolati in risposta alle esigenze energetiche della struttura, con costi d'intervento elevati (0-3 punti)	
RISULTATI (75%)	<i>Miglioramento delle performance energetiche dell'edificio</i>	2 punti per ogni incremento di classe energetica tra la "G" e la "D" (max 6 punti) e 3 punti per ogni incremento tra la "D" e la "A" (max 9 punti)	15
	<i>Impatto dell'intervento sui costi per il beneficiario</i>	$[(\text{kWh autoprodotti} + \text{kWh risparmiati}) / \text{kWh consumati nell'anno 2014}] \times 30$ (in caso di rapporto superiore a 1 verrà assegnato sempre il punteggio max)	30
	<i>Qualità dell'investimento</i>	Risparmio nei costi di gestione a regime / Costo dell'investimento $\times 30$ (in caso di rapporto superiore a 1 verrà assegnato sempre il punteggio max)	30

Totale punteggio max assegnabile

100



5. La Commissione tecnica di valutazione, una volta assegnati i punteggi di cui sopra, procederà all'approvazione definitiva dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, con relativo punteggio. La graduatoria finale, trasmessa dal Presidente della Commissione al responsabile del procedimento, comprensiva degli elenchi degli immobili ammissibili ma non finanziabili e quello degli immobili non ammessi, sarà adottata con Determinazione dirigenziale della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020. Il responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione della determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.lazioeuropa.it, e a comunicare formalmente gli esiti della valutazione finale alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio.
6. L'avvio del procedimento di attuazione degli interventi ammessi a finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di un atto di impegno da parte della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, sulla base delle disposizioni che saranno approvate con determinazione dirigenziale dalla Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo.
7. La realizzazione degli interventi finanziati dovrà essere effettuata in conformità a quanto prescritto dalla rapporto di Diagnosi energetica.
8. La gestione tecnica, economica e finanziaria dovrà essere assicurata integralmente dal Responsabile della gestione degli immobili regionali, titolare della realizzazione dell'intervento.
9. Gli interventi rientranti nell'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili, in base alle risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili, potranno successivamente essere sottoposti a Diagnosi energetica e valutazione finale.

Modalità di erogazione del contributo

1. I trasferimenti ai soggetti attuatori saranno effettuati secondo lo schema che segue, previa acquisizione della documentazione indicata:

Trasferimenti al soggetto attuatore	Stato di avanzamento relativo all'importo del contratto	Rendicontazione della spesa da parte del beneficiario
<i>Fino al 20% (primo acconto)</i>	Sottoscrizione dell'atto di impegno	–
<i>Fino al 60% (secondo acconto)</i>	Stipula del contratto di appalto	Spese generali e per la progettazione effettivamente sostenute prima della stipula del contratto di appalto (rendicontazione della spesa validata dall'UC)
<i>Fino al 90% (terzo acconto)</i>	SAL di importo pari all'60%	Spese effettivamente sostenute per almeno il 60% dell'importo del contratto (rendicontazione della spesa validata dall'UC)
<i>10% (saldo finale)</i>	100% (o minore importo finale)	Certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, attestato di prestazione energetica, verifica della spesa finale

2. I pagamenti ai soggetti attuatori saranno effettuati dall'Area Tecnico-Manutentiva della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, a cui spetta anche l'onere di gestione delle attività di istruttoria tecnico-amministrativa e di verifica delle rendicontazioni.

Revoche e restituzione del contributo

1. Il contributo sarà revocato dalla Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, quale struttura responsabile nei seguenti casi:
 - violazione, da parte del Responsabile della gestione degli immobili regionali, delle disposizioni previste



REGIONE
LAZIO



dal presente Allegato Tecnico e dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale di riferimento;

- che si accerti a seguito dei controlli previsti, la selezione dell'intervento in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente verificati.
- 2. La revoca determina l'obbligo da parte del Responsabile della gestione degli immobili regionali di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora.
- 3. Qualora, nel rilevare irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Direzione regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.
- 4. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 *Stabilità delle operazioni*, il contributo è rimborsato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
 - a. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - b. una modifica sostanziale che alteri la natura, l'uso ad ufficio pubblico e le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Oneri e obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario dovrà:
 - avere cura di realizzare gli interventi nel totale rispetto delle norme applicabili ivi incluse le disposizioni di gestione e controllo del Programma, e garantire l'ottenimento dei risultati di performance energetica dell'edificio, a valle dell'intervento, come definito e stabilito nella documentazione tecnica di diagnosi energetica, sulla base della quale è stato assegnato il punteggio di valutazione dell'intervento, e predisporre il bando di gara per l'affidamento degli interventi, in conformità con il Codice dei contratti pubblici.
 - farsi carico della rendicontazione dell'intervento, in conformità alle prescrizioni derivanti da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - utilizzare bandi di gara per l'affidamento dei contratti pubblici per la realizzazione degli interventi sono stati predisposti, in conformità con la normativa vigente, sulla base di modelli (bandi-tipo) resi disponibili, sul proprio sito web, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione alla data di esperimento delle procedure di appalto;
 - utilizzare i criteri del *Green Public Procurement* (GPP) per la predisposizione dei capitolati di gara;
 - rendere disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione ed il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo o gli organismi di controllo decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'intervento e del contributo assegnato;
 - comunicare immediatamente alla Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi ed oggettivi specificati dal presente Allegato.

Informazioni riguardanti il procedimento ai sensi della L.241/1990

1. Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii viene esercitato mediante richiesta scritta motivata rivolgendosi alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, con le modalità di cui all'articolo 25 della citata Legge.
2. Il responsabile del procedimento per le attività di gestione tecnica, economica e finanziaria è individuato dal Dirigente pro tempore dell'Area Tecnico-Manutentiva.



REGIONE
LAZIO



Informazioni complementari

1. La Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti della struttura regionale beneficiaria, si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere e/o annullare la procedura di selezione per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile. Si riserva, altresì, la facoltà di non procedere per ragioni di pubblico interesse.

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informativi ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza.
2. Il titolare del trattamento è la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 196/2003, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso la Regione Lazio nel proprio sito internet.
3. Il beneficiario accetta quanto disposto in materia di informazione e comunicazione ai sensi dell'art.115 e dell'Allegato XII del Reg.(UE) 1303/2013. Per garantire l'armonizzazione dell'identità visiva delle misure di informazione e comunicazione delle operazioni è stato realizzato un logo e una linea grafica omogenea e immediatamente riconoscibile, allo scopo di suggerire un'immediata visibilità e riconducibilità al Programma degli interventi (Determina Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. G07769 del 23/06/2015).
4. Il Responsabile della gestione degli immobili regionali, partecipando alla presente procedura di selezione, accetta e prende atto di quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione".

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.



Appendice 1

Nota di trasmissione del Dossier Unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio per il miglioramento dell'efficienza energetica POR FESR Lazio 2014-2020

Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"

Prot. n.....

Roma,

Oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020, Azione 4.1.1 – Procedura a titolarità regionale. Trasmissione del Dossier Unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio per il miglioramento dell'efficienza energetica

Il sottoscritto, Direttore della Direzione della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, quale struttura regionale che gestisce il patrimonio immobiliare di proprietà della Regione Lazio

RICHIEDE

il finanziamento degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica nelle strutture edilizie elencate nel Dossier Unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- che gli immobili o i complessi immobiliari sono di proprietà della Regione Lazio;
- i dati e le informazioni riportati nel Dossier Unico e negli allegati corrispondono al vero;
- che sono pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nella DGR n.398/2015, e s.m.i., e nei provvedimenti dirigenziali attuativi;
- che gli immobili indicati nel Dossier Unico sono adibiti a sedi di uffici regionali, già esistenti e funzionanti, ovvero sono stati già destinati a sedi di uffici regionali con atto programmatico di Giunta Regionale.

SI IMPEGNA

- a permettere controlli, verifiche e sopralluoghi da parte della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nonché di Lazio Innova Spa, e/o da loro tecnici incaricati;
- a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta di carattere tecnico-amministrativo, sia nella fase di selezione e valutazione, che in quella di attuazione e rendicontazione finale degli interventi.



Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Luogo e data ,/...../.....

Il Dirigente
dell'Area Tecnico-Manutentiva
.....

Il Direttore della Direzione Regionale
Programmazione Economica, Bilancio,
Demanio e Patrimonio
.....

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione degli interventi proposti ai fini della loro realizzazione. Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo e di Lazio Innova SpA, che si riservano anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

Luogo e data ,/...../.....

Il Dirigente
dell'Area Tecnico-Manutentiva
.....

Il Direttore della Direzione Regionale
Programmazione Economica, Bilancio,
Demanio e Patrimonio
.....

Allegati

Copie fotostatiche dei documenti d'identità in corso di validità del Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio e del Dirigente dell'Area Tecnico-Manutentiva



Appendice 2

Dossier Unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio

A. SOGGETTO PROPONENTE

Regione Lazio

Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio

Area Tecnico-Manutentiva

B. DATI ANAGRAFICI DEL PROPONENTE

Dati Direzione proponente

<i>Denominazione Ente</i>		<i>Cod. Fiscale</i>	
---------------------------	--	---------------------	--

<i>Direzione</i>	
------------------	--

<i>Indirizzo sede legale</i>	<i>CAP</i>	
------------------------------	------------	--

<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	
---------------	------------------	--

<i>Telefono</i>		<i>Fax</i>	
-----------------	--	------------	--

<i>Sito web</i>		<i>PEC</i>	
-----------------	--	------------	--

Dati Referente Dossier Unico (*responsabile del procedimento*)

<i>Nominativo referente Dossier Unico</i>	
---	--

<i>Telefono</i>		<i>Mail</i>	
-----------------	--	-------------	--

C. ELENCO DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO

Elencare di seguito con un numero progressivo a partire da 1 le proposte di intervento di efficientamento sugli immobili di proprietà della Regione Lazio. Il numero progressivo deve essere riportato nelle singole schede descrittive.

Proposta n.1: (denominazione e ubicazione immobile)

Proposta n.2: (denominazione e ubicazione immobile)

Proposta n.3: (denominazione e ubicazione immobile)

D. DATI SULL'IMMOBILE CANDIDATO ALLA SELEZIONE

Per ogni proposta di intervento indicata nel precedente punto C "Elenco delle proposte di intervento", si allegano le schede descrittive riportate di seguito, comprensive degli allegati indicati.

Luogo e data,/...../.....

Il Dirigente
dell'Area Tecnico-Manutentiva
.....

Il Direttore della Direzione Regionale
Programmazione Economica, Bilancio,
Demanio e Patrimonio
.....



**SCHEMA DESCRITTIVA
PROPOSTA N.....**

Denominazione Immobile	
Localizzazione	
Comune	Prov.
Indirizzo	
Riferimenti Catastali	
Zona Climatica di localizzazione della struttura	
Anno di costruzione	
Dimensione della struttura	
Riportare un valore indicativo per la superficie in pianta (mq) e la volumetria (mc)	
Numero piani fuori terra	Numero piani interrati
Riqualificazioni energetiche	
Sono stati effettuati negli anni interventi significativi di riqualificazione energetica? (SI / NO)	
Se SI, indicare sinteticamente quali e in che anno/periodo	
.....	
.....	
.....	
Costi energetici sostenuti su base annua (in Euro)	
Energia Elettrica	Metano
Gasolio	Biomassa
Altro (Specificare)	
Grado di utilizzo della struttura	
Numero giorni all'anno di utilizzo	Numero ore in media al giorno
Tipologia edilizia	
Descrivere tipologia della struttura portante, dell'involucro edilizio, degli infissi, e sommariamente dell'impiantistica installata (*)	
.....	
.....	
.....	
Classe energetica attuale	
Investimento previsto: €	
Ulteriori informazioni utili	
.....	
.....	



(*) compilare con una breve descrizione dell'immobile e degli impianti avendo cura di esplicitare chiaramente e sinteticamente le seguenti informazioni che saranno utilizzate per l'assegnazione del punteggio secondo la griglia di valutazione:

- ✓ *Tipologia costruttiva dell'edificio nelle sue componenti:*
 - *struttura (es. muratura portante, cemento armato...)*
 - *tamponamenti (es. muratura piena, muratura a forati, pannelli prefabbricati...)*
 - *copertura (es. tetto a falde, a terrazzo...)*
- ✓ *Isolamento delle pareti esterne, c.d. "cappotto" (tipologia, caratteristiche, ecc.)*
- ✓ *isolamento termico del solaio di copertura (tipologia, caratteristiche, ecc.)*
- ✓ *isolamento termico dei solai interpiano (tipologia, caratteristiche, ecc.)*
- ✓ *descrizione degli infissi (superficie vetrata, tipologia costruttiva, caratteristiche superfici vetrate – singolo/doppio vetro, taglio termico, ecc.)*
- ✓ *impianto illuminazione (tipologia dei corpi illuminanti)*
- ✓ *presenza o meno di schermature solari esterne (tipologia, posizionamento, ecc.)*
- ✓ *impiantistica presente per la climatizzazione invernale e/o estiva, con indicazione della potenzialità termica/elettrica, tipologia di alimentazione (gasolio, metano, elettrica, ecc.)*
- ✓ *presenza o meno di sistemi di produzione dell'acqua calda sanitaria (tipologia, alimentazione, ecc.)*
- ✓ *presenza o meno di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonte rinnovabile (tipologia, potenzialità, ecc.)*

Luogo e data ,/...../.....

**Il Dirigente
dell'Area Tecnico-Manutentiva**
.....

**Il Direttore della Direzione Regionale
Programmazione Economica, Bilancio,
Demanio e Patrimonio**
.....

Allegati

- Planimetria dell'immobile (planimetria generale, piante dell'immobile oggetto di intervento di efficientamento e, se disponibili, prospetti e sezioni);
- Visura e planimetria catastale aggiornata con indicazione (campitura colorata o retino) della/e particella/e;
- Attestato di proprietà o atto equivalente;
- Rilievo fotografico della manufatto edilizio.